

LA VOSTRA LIBERAZIONE È VICINA

Commento al Vangelo di p. José María CASTILLO

Lc 21, 25-28, 34-36

[In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:] «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra.

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

1. Iniziamo l'anno liturgico con un testo importante e forte. Chiaro segnale della sua importanza e della sua forza è il fatto che i tre evangelisti ci ricordano queste parole di Gesù (Mc 13, 24-27; Mt 24, 29-31; Lc 21, 25-28). La cosa più sicura sembra che i vangeli utilizzano un testo del profeta Daniele (7,13) che indica un evento di un cambiamento radicale nel mondo. Nel linguaggio dell'Antico Testamento gli astri appaiono come oggetto di un culto falsamente religioso e sbagliato (Dt 4,19 s; Is 34,4; Ger 4,23-24; Ez 32,7; Gl 3,4....) (J. Mateos). Gesù viene per rettificare la nostra religiosità. Questo spiega lo stupefacente sconvolgimento e la commozione che provoca.
2. In cosa consiste questo cambiamento e questa rettifica che, secondo Gesù, "lascia senza respiro" la gente? Gesù in questo testo ci mette in guardia dal pericolo di "caricare", "opprimere", persino "stordire" ("baréo") (H. Balz) il "cuore" e la mente con il vizio e la

“bella vita”. Cosa che effettivamente succede alle persone che pensano solo a godere di tutto quello che possono avere alla loro portata. Questo vuole dire che Gesù ha portato a questo mondo ed ha presentato agli uomini una maniera di vita o (forse meglio) un progetto di vita che ci porta a Dio e ci rende felici, se realizziamo due condizioni: 1) Smetterla con il culto degli idoli o falsi dèi che ci vengono imposti nella vita. 2) Non tollerare che nulla e nessuno ci stordisca la mente ed il cuore, cosa che impedirebbe di vedere quello che è molto vicino a noi.

3. Che significa tutto questo per la nostra vita in questo momento? Stiamo vivendo un cambiamento epocale e culturale che non comprendiamo del tutto. Cosa ci sta succedendo? Nel modello di società che ci è stato imposto, quello che domina tutti noi non è un “potere oppressore”, ma un “potere seduttore” (Byung-Chul Han). L’offerta costante e generale di godimento e di benessere immediato ha una tale forza che tutti noi ci sottostiamo a quest’offerta della “seduzione”, stordendo così il nostro cuore e la nostra mente fino al punto estremo di diventare oramai autentici schiavi della società del benessere. E lo siamo con la coscienza che ci illude di essere liberi. Stando così le cose, il Figlio dell’Uomo, Gesù, viene in una persona, in una vita, in una casa nella misura in cui ci liberiamo dall’offerta del benessere oppressore. E ci apriamo al progetto di umanità che ci presenta il Vangelo.